

GRILLO PARLANTE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CEGGIA, VIA RIVAZANCANA DI SOPRA 105
Codice Fiscale	03169800277
Numero Rea	VENEZIA 288248
P.I.	03169800277
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134477

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	17.672	17.140
III - Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni (B)	117.672	117.140
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.393	107.355
Totale crediti	178.393	107.355
IV - Disponibilità liquide	360.178	413.698
Totale attivo circolante (C)	538.571	521.053
D) Ratei e risconti	843	769
Totale attivo	657.086	638.962
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800	800
IV - Riserva legale	61.729	61.729
VI - Altre riserve	8.950	97.842
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(123.990)	(88.889)
Totale patrimonio netto	(52.511)	71.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.986	204.734
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.559	251.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.480	109.980
Totale debiti	445.039	361.051
E) Ratei e risconti	1.572	1.695
Totale passivo	657.086	638.962

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	864.601	826.545
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	372.875	357.546
altri	1.337	78.580
Totale altri ricavi e proventi	374.212	436.126
Totale valore della produzione	1.238.813	1.262.671
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.540	14.633
7) per servizi	218.143	322.714
8) per godimento di beni di terzi	43.865	42.615
9) per il personale		
a) salari e stipendi	764.538	694.364
b) oneri sociali	205.348	194.052
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.909	57.497
c) trattamento di fine rapporto	67.209	49.514
d) trattamento di quiescenza e simili	9.700	7.983
Totale costi per il personale	1.046.795	945.913
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.868	7.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.868	7.705
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.868	7.705
14) oneri diversi di gestione	27.749	13.478
Totale costi della produzione	1.359.960	1.347.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(121.147)	(84.387)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	258	71
Totale proventi diversi dai precedenti	258	71
Totale altri proventi finanziari	258	71
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.320	1.472
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.320	1.472
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.062)	(1.401)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(122.209)	(85.788)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.781	3.101
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.781	3.101
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(123.990)	(88.889)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un risultato d'esercizio pari ad Euro -123.990, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 6.868, e, imposte per Euro 1.781.

Il bilancio chiuso al 31-12-2022, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché il risultato economico dell'esercizio. Struttura e contenuto dei relativi prospetti sono conformi a quanto disposto da Direttiva comunitaria 34/2013 e Decreto legislativo 139/2015.

Il contesto contabile delineato per effetto delle nuove disposizioni sopra menzionate, ha richiesto una attività di revisione dei documenti, resa più articolata anche dal fatto che, in parte, l'impostazione dei Principi contabili nazionali è naturalmente mutata, in virtù del riconoscimento formale del ruolo di "istituto nazionale per i principi contabili" attribuita all'OIC dal Legislatore dell'articolo 9-bis Decreto Legge 91/2014.

Postulati e principi di redazione bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435 bis primo comma e nono comma Codice civile. Di conseguenza, in conformità alla disposizione del secondo comma dello stesso articolo 2435 bis Codice civile, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Inoltre, In accordo con le disposizioni del settimo comma del suddetto articolo 2435 bis, la società, ha provveduto a fornire, nel presente documento, la doverosa informazione complementare. In particolare, si precisa che:

- Il capitale della società, avendo la stessa la forma di società cooperativa a responsabilità limitata, non è costituito da azioni.

- Ai sensi dell'articolo 2428 terzo comma punti 3) e 4) Codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Dunque, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis ottavo comma Codice civile, la società ha optato per la facoltà di iscrivere, anche per il corrente esercizio, le voci relative a titoli, crediti e debiti, rispettivamente a, costo d'acquisto, valore presumibile di realizzo e valore nominale, in luogo del criterio di valutazione del costo ammortizzato prescritto dall'articolo 2426 Codice civile primo comma numeri 1) e 8).

Le nuove disposizioni di legge di cui al Decreto legislativo 139/2015 ed i nuovi principi contabili Oic versione dicembre 2016, a seguire aggiornati per effetto degli emendamenti di dicembre 2017 e del nuovo OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" di marzo 2018, hanno comportato, per la scrivente società, l'applicazione delle novellate disposizioni da ultimo pubblicate dall'OIC, al valore contabile di attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, in conformità ai principi di redazione ex articolo 2423-ter quinto comma Codice civile e Oic 29 paragrafi 19 e 26. E, altresì, i saldi al 31-12-2021 dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico del bilancio redatto secondo le precedenti disposizioni, sono stati resi compatibili con quelli relativi all'esercizio corrente in applicazione dei suddetti ultimi emendamenti e novazioni con effetto a decorrere dal 01-01-2022, in accordo con il principio della comparabilità espresso da Oic 11 paragrafo 43. Ciò nonostante, l'adeguamento alle sopra dette novità non ha prodotto alcuna rettifica sul relativo saldo d'apertura di patrimonio netto, in conformità al principio della rilevanza ex articolo 2423 quarto comma Codice civile e Oic 11 paragrafo 36.

La perdurante crisi economica non ha risparmiato l'anno 2022, per ciò ai sensi dell'art.3, comma 9 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (Decreto Milleproroghe), si è deciso di non applicare la normativa civilista sul ripianamento delle perdite. Questa scelta da parte degli amministratori, effettuata con una valutazione ex ante e tenuto conto del contesto di estrema incertezza in cui attualmente si opera, nonché alla luce dei criteri di cui all'art. 2086 c.c., è stata assunta in quanto risulta probabile in base agli elementi disponibili il riassorbimento delle perdite entro il quinquennio. Inoltre, gli amministratori per porre rimedio alla perdita hanno predisposto un piano graduale di riduzione del personale, riduzione di alcuni stipendi e l'aumento delle rette.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze al riguardo, in conformità alle disposizioni di cui numero 1) articolo 2423-bis Codice civile e paragrafo 21 OIC 11.

Ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 8) Codice civile nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni di carattere generale

La società opera nel settore dell'assistenza sociale e culturale. In particolare si tratta di attività di assistenza all'infanzia, nello specifico di carattere psico-pedagogica, didattica ed educativa. Gestisce quattro centri per l'infanzia ubicati nei Comuni di Ceggia, Santo Stino di Livenza, Jesolo Lido e Jesolo. Infine, sempre all'interno dell'unità locale di Jesolo, ospita anche una ludoteca diretta a promuovere attività ludico-ricreative rivolte a minori.

Operazioni fuori bilancio

Non sono state poste in essere operazioni comportanti impegni garanzie passività potenziali ex articolo 2427 primo comma numero 9) nonchè accordi ex articolo 2427 primo comma numero 22-ter) Codice civile non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ve ne sono stati.

Di seguito si riportano criteri di valutazione e contenuto della nota integrativa per le voci del bilancio al 31-12-2022, in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni è stato determinato computando, oltre ai costi diretti, anche la quota di altri costi ad esse ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento della possibile utilizzazione del bene. Con gli stessi criteri sono stati imputati gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Non di meno si è tenuto conto anche degli oneri accessori e costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo sconti commerciali e sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile, facendo particolare riferimento a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei beni strumentali.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

CREDITI

In accordo con il primo comma articolo 2427 punto 1) Codice civile ed il paragrafo 84 del principio contabile Oic 15, nonchè ottavo comma articolo 2435-bis e paragrafo 46 Oic 15, nella presente nota integrativa di bilancio redatta in forma abbreviata, in luogo di applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la società ha iscritto i crediti al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale di ogni singola posizione creditoria e le relative quote accantonate a titolo di svalutazione, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza espressa al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale dell'esercizio relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Per quelli pluriennali sono stati verificati i presupposti che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

A seguito di quanto previsto nella nuova versione del principio contabile Oic 24 Immobilizzazioni Immateriali, che non consente più l'iscrizione dei costi di transazione iniziale tra le immobilizzazioni immateriali, è stabilito che, in sede di rilevazione iniziale dei debiti non valutati al costo ammortizzato e non soggetti ad attualizzazione, i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale (principio contabile Oic 19 paragrafo 57). Successivamente, essi sono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali (paragrafo 70).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed infine comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

In accordo con il primo comma articolo 2427 punto 1) Codice civile ed il paragrafo 86 del principio contabile Oic 19, nonché ottavo comma articolo 2435-bis e paragrafo 54 Oic 19, nella presente nota integrativa di bilancio redatta in forma abbreviata, così come per i crediti, in luogo di applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, la società ha rilevato i debiti in base al loro ammontare effettivo espresso al valore nominale, eventualmente, variato, per effetto di resi o rettifiche di fatturazione, e, non di meno, di quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio medesimo.

In conformità a quanto disposto dal primo comma dell'articolo 2427 punti 9) e 22-ter) Codice civile si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, e, nemmeno, impegni per trattamenti di quiescenza e simili, né impegni assunti verso imprese controllate o altri parti correlate.

RICAVI

I ricavi di vendita di beni ed opere e servizi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, e sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si verifica a seguito della consegna o spedizione dei beni, oppure per effetto dell'ultimazione della loro prestazione.

I ricavi da prestazioni di servizi, i ricavi di natura finanziaria e infine i proventi finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In nota integrativa non è necessario indicare la ripartizione secondo categorie di attività ed aree geografiche ai sensi dell'articolo 2427 punto 10) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

In nota integrativa importo e natura di singoli elementi di ricavo sono indicati solo se di entità o incidenza eccezionali in conformità all'articolo 2427 punto 13) Codice civile.

COSTI

I costi della produzione, al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della produzione, i costi di natura finanziaria e infine gli oneri finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In nota integrativa importo e natura di singoli elementi di costo sono indicati solo se di entità o incidenza eccezionali in conformità all'articolo 2427 punto 13) Codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto sia del differimento delle imposte, che dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio, a causa del rinvio della deducibilità dei costi, ai soli fini fiscali in successivi esercizi.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni in valuta estera per cui sia stato necessario procedere alla conversione al tasso di cambio.

Cooperative: Mutualità Prevalente

Ai sensi dell'art. 2545, si specifica che la Cooperativa, conformemente a quanto stabilito dalla L. 381/92, si concepisce come elemento di sussidiarietà ponendosi come corpo intermedio in grado di fornire servizi socioeducativi per l'infanzia e l'adolescenza rispondenti alle esigenze delle comunità locali, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre realtà religiose e sociali del territorio.

Il principio di sussidiarietà è rispettato anche nella gestione interna dell'organizzazione lasciando che lo sviluppo di nuovi servizi nasca innanzitutto da esigenze incontrate e dalle esperienze dei soci e dei collaboratori.

Altresì si segnala che i soci sono sempre stati coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; in tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

La società è iscritta all'albo delle cooperative n° A134477 sez. Mutualità prevalente di diritto. La società è, inoltre, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali VE/A/0071.

Si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies del R.D. n. 318/1942, nel rispetto delle norme contenute nella legge 8 novembre 1991 n. 381, è sempre considerata a mutualità prevalente a prescindere dal raggiungimento o meno dei parametri di prevalenza espressi a bilancio. Si ritiene comunque opportuno evidenziare nel prospetto che segue la sussistenza delle condizioni della mutualità prevalente così come previsto dall'art. 2513 c.c. ai soli fini di porre in risalto le modalità operative nella gestione societaria secondo le finalità statutarie. Si rileva pertanto che i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali, e TFR) ammontano complessivamente a Euro 637.322 e costituiscono il 60,88% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	118.576	100.000	218.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.436		101.436
Valore di bilancio	17.140	100.000	117.140
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.401	-	7.401
Ammortamento dell'esercizio	6.868		6.868
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	532	-	532
Valore di fine esercizio			
Costo	125.976	100.000	225.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.304		108.304
Valore di bilancio	17.672	100.000	117.672

B I) Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Riepilogo delle rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni immateriali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

B II) Immobilizzazioni materiali

Il criterio della residua possibilità di utilizzazione, così come in precedenza descritto, è rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari 15,00%,
- Attrezzature industriali e commerciali 15,00%,
- Altri beni: mobili e arredi, categoria Arredamento 15,00%,
- Altri beni: mobili e arredi, categoria Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%,
- Altri beni: macchine ufficio elettroniche 20,00% completamente ammortizzati.

I cespiti iscritti nella categoria beni di valore inferiore ad Euro 516,46 sono stati ammortizzati per intero.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Riepilogo delle rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

B II) Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta di una polizza stipulata nel 2020.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.945	(3.949)	996	996
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.232	24.611	38.843	38.843
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.178	50.376	138.554	138.554
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	107.355	71.038	178.393	178.393

Composizione della voce CII) – Crediti

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria.

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti per fatture relative a rette ancora da saldare.

Crediti tributari

Crediti diversi verso erario Euro 1.369 e crediti per bonus D.L. 18/2020 per Euro 37.474.

Crediti verso altri

I crediti verso altri più rappresentativi sono: Crediti verso la Regione Veneto per complessivi Euro 12.720, Crediti verso il Comune di Jesolo per Euro 38.152, Crediti verso il Comune di San Stino di Livenza per Euro 13.189, Crediti verso il Comune di Ceggia per Euro 12.426, Crediti verso il Miur per Euro 33.349, per depositi cauzionali per Euro 11.865, crediti per costi anticipati per Euro 80 e arrotondamenti per Euro 44.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	412.779	(53.187)	359.592
Denaro e altri valori in cassa	919	(333)	586
Totale disponibilità liquide	413.698	(53.520)	360.178

Disponibilità presso Banche per Euro 359.592, contante e carte prepagate per Euro 586.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	769	74	843
Totale ratei e risconti attivi	769	74	843

Risconti attivi

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	800	-	-		800
Riserva legale	61.729	-	-		61.729
Altre riserve					
Riserva straordinaria	18.554	18.554	-		-
Varie altre riserve	79.288	70.338	-		8.950
Totale altre riserve	97.842	88.892	-		8.950
Utile (perdita) dell'esercizio	(88.889)	-	88.889	(123.990)	(123.990)
Totale patrimonio netto	71.482	88.892	88.889	(123.990)	(52.511)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile art.12 L. 904/77	8.950
Totale	8.950

Altre riserve

Nulla da indicare ai sensi dell'articolo 2427 punto 7) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	204.734
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.209
Utilizzo nell'esercizio	8.957
Totale variazioni	58.252
Valore di fine esercizio	262.986

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	136.203	(26.223)	109.980	26.500	83.480
Debiti verso fornitori	23.353	55.661	79.014	79.014	-
Debiti tributari	30.014	(4.095)	25.919	25.919	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.324	4.268	54.592	54.592	-
Altri debiti	121.157	54.377	175.534	175.534	-
Totale debiti	361.051	83.988	445.039	361.559	83.480

Composizione della voce D) – Debiti

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria, come di seguito:

Debiti verso banche

Il saldo Debiti verso banche al 31-12-2022 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi, abbuoni, oppure, altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Debiti verso fornitori per fatture ricevute Euro 42.984 e per fatture da ricevere Euro 36.030.

Debiti tributari

Debiti verso erario per ritenute dipendenti Euro 23.772, debito Iva per Euro 639, erario c/rit. lav. aut. Euro 240, e, per Imposta sostitutiva Euro 1.268.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso Inps per retribuzioni dipendenti e relativi oneri differiti per complessivi Euro 30.663, debiti verso Inail per Euro 433, debiti verso Altri enti previdenziali e assistenziali Euro 2.252 e Contributi su ferie e mensilità aggiuntiva Euro 21.244.

Altri debiti

Tra gli altri debiti più significativi risultano i Debiti verso dipendenti per retribuzioni e relativi oneri differiti per complessivi Euro 175.375.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono debiti aventi durata superiore ai cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	445.039	445.039

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.695	(123)	1.572
Totale ratei e risconti passivi	1.695	(123)	1.572

Ratei passivi

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	31-12-2022	31-12-2021	Differenza
1) Ricavi vendite e prestazioni	864.601	826.545	38.056
2) Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti	0	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	374.212	436.126	-61.914
Totale valore della produzione	1.238.813	1.262.671	-23.858

	31-12-2022	31-12-2021	Differenza
Ricavi da prestazioni di servizi	864.601	826.545	38.056
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	864.601	826.545	38.056
Contributi c/ esercizio	370.036	354.682	15.354
Proventi da destinazione 5 e 8 per mille irpef	2.839	2.733	106
Incentivo GSE	0	3.240	-3.240
Ricavi vari	0	202	-202
Proventi per cred. imposta sanificazione	0	132	-132
Sopravvenienze attive	1.337	75.137	-73.800
5) Altri ricavi e proventi	374.212	436.126	-61.914
Totale valore della produzione	1.238.813	1.262.671	-23.858

Informativa relativa a sovvenzioni e contributi pubblici come previsto dalla legge 124 del 4 agosto 2017

soggetto erogante	somma incassata
MIUR	62.893,74
AZIENDA ZERO	126.247,89
COMUNE DI CEGGIA	15.033,67
COMUNE DI JESOLO	126.556,71
COMUNE DI SAN STINO	15.874,69
MINISTERO (5 per mille)	2.838,63
EBINS	1.200,00
TOTALE	350.645,33

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Non ve ne sono

Costi della produzione

Si riportano le voci più significative all'interno di ciascuna categoria, come di seguito:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Acquisti materie prime, sussidiarie e manutenzione per complessivi Euro 9.308, Cancelleria Euro 3.188, Attrezzatura minuta e utensili e inf. 516 Euro 205, spese per sanificazione Euro 1.988, acquisto farmaci Euro 79 e materiali di pulizia Euro 1.772.

7) per servizi

Le spese per servizi più rappresentative sono: Spese viaggio e trasferta dipendenti Euro 22.217, Servizi fornitura pasti Euro 79.112, Spese riscaldamento, acqua ed energia elettrica per complessivi Euro 31.755, spese per elaborazione dati e paghe per Euro 32.926, spese di manutenzione per Euro 11.168, consulenze

professionali per la formazione per Euro 6.615, spese per corsi di formazione per Euro 5.713 e spese per prestazioni mediche per Euro 3.792.

8) per godimento beni di terzi

La voce riguarda le spese per la disponibilità dei locali di Jesolo e San Stino di Livenza.

9) per il personale:

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza previsti da legge e contratti collettivi.

Al fine di garantire il rispetto del principio di chiarezza sono di seguito precisati gli importi derivanti dagli scambi mutualistici con i soci rispetto a terzi. Si segnala che, oltre al costo per il personale voce B9) Conto Economico di cui si parla, l'importo a seguire è anche comprensivo di rimborsi chilometrici e quanto altro, che possono invece essere riclassificati per natura altrove.

Sulla base della normativa, di cui alla legge 311/2004 commi da 460 a 465, che ha introdotto un regime impositivo per le società cooperative, si rileva che per le cooperative sociali, comma 463, continuano ad applicarsi le precedenti agevolazioni (sono esenti da Ires l'intero accantonamento a riserva indivisibile di cui all'art. 12 L. 904/1977 e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 11 DPR 601/1973 l'esenzione è estesa all'intero reddito fiscale).

In tal senso i redditi delle cooperative sociali di produzione e lavoro e loro consorzi, beneficiano dell'esonero dall'IRES, se l'ammontare del costo del lavoro dei soci-lavoratori non è inferiore al cinquanta per cento dell'importo complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Allo scopo di facilitare la lettura di tale beneficio, si evidenziano i seguenti dati:

A. Costo lavoratori soci 657.494

- retribuzioni 458.662
- oneri sociali 123.081
- TFR e Previdenza 55.579
- Trasferte e viaggi 20.172

B. Costo altri lavoratori dipendenti 411.518

- retribuzioni 305.876
- oneri sociali 82.267
- TFR e Previdenza 21.330
- Trasferte e viaggi 2.045

C. Costo per materie prime/sussidiarie 16.540

D. Altri costi 277.509

In base a tali dati, gli elementi di calcolo da prendere in considerazione sono:

costo complessivo per l'opera prestata dai soci (PUNTO A) €. 657.494 =
tutti gli altri costi (escluse materie prime) (PUNTI B e D) €. 689.027 =

L'ammontare del costo dell'opera prestata dai soci è quindi pari al 95,42% degli altri costi escluse le materie prime e supera ampiamente il limite del 50% stabilito dall'art. 11 legge 601/73. Pertanto si realizza la condizione per l'esonero totale dalle imposte. Ai fini di tale esonero si precisa che la cooperativa è disciplinata dai principi della mutualità di cui all'articolo 26 del D.L.C.P.S. 1577/1947 e risulta regolarmente iscritta nell'apposito Albo delle Società Cooperative al numero A134477.

10) ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamenti conclusi nei precedenti esercizi.

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua durata di vita utile del bene strumentale e del suo grado di utilizzo nella fase produttiva.

Ammortamento mobili e arredi Euro 735, Ammortamento impianti Euro 4.386, Ammortamento macchine elettroniche Euro 1.000 ed Ammortamento attrezzature Euro 747.

Si rimanda infra all'informativa nelle sezioni Parte iniziale ed Immobilizzazioni.

14) oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione più rappresentativi sono: Sopravvenienze passive Euro 21.089, Tari Euro 2.478, quote associative Euro 1.610 e oneri diversi, bolli, imposta registro, oneri camerali Euro 2.216.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.633	1.907	16.540
7) Per servizi	322.714	- 104.571	218.143
8) Per godimento di beni di terzi	42.615	1.250	43.865
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	694.364	70.174	764.538
b) Oneri sociali	194.052	11.296	205.348
c) Trattamento di fine rapporto	49.514	17.695	67.209
d) Trattamento di quiescenza e simili	7.983	1.717	9.700
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.705	- 837	6.868
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	13.478	14.271	27.749
Totale dei costi della produzione	1.347.058	12.902	1.359.960

Proventi e oneri finanziari

Composizione della voce C16) Altri proventi finanziari:

Nessuna operazione rilevante ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice civile.

Composizione della voce C17) Interessi e altri oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui Euro 1.304

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità all'articolo 2427 punto 16) Codice civile, si riporta che agli amministratori e sindaci non sono state erogate somme a titolo di anticipazioni e crediti, nonché non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie a qualsiasi titolo prestate.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni richieste dall'articolo 2513 Codice civile

La società è una cooperativa sociale che rispetta le indicazioni previste dalla Legge 381/91, conseguentemente a norma dell'articolo 111-septies è da considerarsi a mutualità prevalente di diritto.

La società ha recepito i requisiti mutualistici in base alla Circolare del Ministero delle Attività produttive del 6 dicembre 2004.

L'attività prevalente prevista nell'oggetto sociale indicato all'articolo 4 dello Statuto consiste nel servizio di assistenza all'infanzia e in particolare di età compresa fra zero e tre anni.

L'attività effettivamente svolta nell'esercizio è stata la medesima prevista dall'oggetto sociale.

Informazioni sui soci

Variazioni del numero dei soci partecipanti:

Numero soci a inizio esercizio	Ammissione nuovi soci	Recesso soci	Numero soci a fine esercizio
32	4	4	32

Attività mutualistica e ristorni

Informazioni richieste dall'articolo 2545 Codice civile

A norma delle richiamate disposizioni del codice civile, che assorbono quelle previste dall'articolo 2 Legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta numero A134477 all'Albo delle cooperative nell'apposita sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo sociale come precisato dall'articolo 3 dello Statuto è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra cooperativa e soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi. La cooperativa si propone il raggiungimento di tale scopo attraverso:

1. Perseguire l'interesse generale della comunità diretto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) Legge 381/1991 e relative disposizioni correlate.

2. Procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Nell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci:

I. Continuità di occupazione e di trattamento economico.

Informazioni richieste dall'articolo 2545-quinques, comma 2 Codice civile

Si attesta che la cooperativa non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità ai sensi del secondo comma articolo 2545 quinques Codice civile.

Informazioni richieste dall'articolo 2545-sexies Codice civile

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31-12-2022, avvalendosi di opportune estrapolazioni extracontabili, è possibile esporre separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Infine, si informa che non sono state determinate e nemmeno distribuite somme a favore dei soci a titolo di rimborso.

Informazioni di cui all'articolo 2427 punti da 22-bis) a 22-septies) Codice civile

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato ex articolo 2427 punto 22-bis).

La società non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, nè comportanti significativi rischi e benefici e nemmeno cui indicazione sia necessaria per valutare situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico della società ex articolo 2427 punto 22-ter).

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ex articolo 2427 punto 22-quater).

La società non fa parte di gruppi di consolidamento ai sensi dell'articolo 2427 punti 22-quinquies) e 22-sexies).

Nulla da indicare ai sensi dell'articolo 2427 punto 22-septies) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 123.990,13,

come segue:

- per Euro 70.681,44 con la riserva indivisibile.=
- per il restante pari ad Euro 53.308,69 perdita da riportare a nuovo.=

Nota integrativa, parte finale

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
LUCCHETTA MOIRA

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Lucchetta Moira dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445 /2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la cooperativa.